

**Contratto di Servizio per la gestione dei rapporti tra l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona e il Comune di \_\_\_\_\_ per la gestione del servizio Asilo Nido**

**TRA**

L'**Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta** (di seguito denominata ASCSP), con sede legale in Magenta, via Dante, n. 2, C.F. e P. IVA 04956380960, nella persona del Direttore Generale *pro tempore* dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_);

**E**

Il **Comune di \_\_\_\_\_** (di seguito denominato Comune) con sede legale in \_\_\_\_\_ C.F. e P. IVA \_\_\_\_\_ nella persona della Responsabile *pro tempore* del Settore/Area \_\_\_\_\_ dott. ssa \_\_\_\_\_, avente titolo alla sottoscrizione del presente contratto in forza del \_\_\_\_\_;

**Richiamato il seguente quadro normativo**

- Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e l'Adolescenza, approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite (ONU) a New York il 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva in Italia il 27 maggio 1991 mediante approvazione della Legge N. 176;
- Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- Legge Regionale n° 23 del 6/12/1999 "Politiche Regionali per la famiglia";
- Legge Regionale n° 1/2000 "Riordino del sistema delle autonomie locali in Lombardia";
- Decreto legislativo n° 267 del 18/8/2000 "T.U. Ordinamento degli Enti locali";
- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regione Lombardia 14 dicembre 2004 n. 34 "Politiche regionali per i minori"
- Legge Regionale n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che disciplina la rete delle unità di offerta sociali, costituita dall'insieme integrato dei servizi, delle prestazioni e delle strutture territoriali, domiciliari, diurne, semiresidenziali e residenziali;
- DGR n. 20588 dell'11 febbraio 2005 "Definizione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia.";
- DGR n. 20943 del 16 febbraio 2005 "Criteri a cui i Comuni dovranno attenersi per la definizione dei requisiti per l'accreditamento delle strutture diurne per la prima infanzia";
- DGR n. 2929 del 09 marzo 2020 "Revisione ed aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della DGR 11 febbraio 2005 n.20588. Determinazioni";
- DGR 6443 del 31.05.2022 ad oggetto "Indicazioni circa le figure professionali socio educative che operano nelle unità di offerta sociale"
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Legge di Bilancio N. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022): introdotti i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) per i servizi educativi per l'infanzia. In attuazione dell'art. 117 della Costituzione, su tutto il territorio nazionale devono essere garantiti standard minimi di questi servizi e prestazioni adeguate alle esigenze dei cittadini. Lo Stato è tenuto ad erogare agli Enti Locali le risorse necessarie per poterli garantire.
- Obiettivi posti dal Consiglio Europeo riunito a Barcellona nel 2002: impegno degli Stati membri ad offrire asili nido e servizi per la prima infanzia ad almeno il 33% dei bambini sotto i 3 anni d'età;

## Premesso che

- il Comune è socio della ASCSP;
- l'ASCSP, in quanto Azienda Speciale è ente strumentale dei Comuni soci, ed ha nel proprio Statuto la vocazione di erogare i servizi socio-assistenziali, sanitari e socio sanitari integrati ad essa trasferiti dai Comuni consorziati (art. 1 dello statuto aziendale);
- l'ASCSP, nella determinazione delle tariffe e dei prezzi per la fornitura dei servizi deve assicurare nella loro globalità la copertura integrale di tutti i costi (art. 46 dello statuto aziendale);
- gli organi tecnici e politici del Piano Sociale di Zona hanno approvato il documento denominato "Servizio ASILI NIDO Report del Gruppo di Lavoro" (Allegato 1);
- in data 15 maggio 2023, l'assemblea dei soci dell'ASCSP ha approvato il documento gestionale denominato Verso la gestione aziendale di ASILI NIDO PUBBLICI, indicante oltre il resto una tariffa massima (Allegato 2);
- sulla base della predetta documentazione, è stato formulato il documento "Descrizione e modalità di erogazione del servizio" (allegato 3) e il "Quadro economico" (allegato 4);
- il Comune intende corrispondere alle esigenze della propria cittadinanza gestendo il servizio pubblico locale di Asilo nido, mediante Azienda speciale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 14 comma 1 lettera d) del D.lgs. 201/2022;
- il Comune di .....ha in essere il servizio di asilo nido denominato "....." autorizzato al funzionamento per n. ....bambini, fatto salvo la possibilità di incrementare il numero di bambini accoglibili come da normativa regionale di riferimento soprarichiamata;
- il Consiglio Comunale di \_\_\_\_\_ - con deliberazione n. del \_\_\_\_\_ ha approvato la gestione del Servizio Asilo Nido mediante l'Azienda Speciale Consortile autorizzando la definizione dei rapporti contrattuali tra il Comune e l'ASCSP tramite contratto di servizio;
- l'ASCSP intende fornire al Comune detti servizi.

## si conviene e si stipula quanto segue

### Art. 1 - Oggetto

Il presente Contratto di servizio disciplina i rapporti intercorrenti tra l'ASCSP ed il Comune per le modalità di erogazione e gestione del servizio Asilo Nido comunale sito in \_\_\_\_\_ comprendente: attività di carattere operativo e con l'utenza e connesse attività di carattere amministrativo.

### Art. 2 - Finalità del Servizio

Gli Asili nido forniscono risposta ai seguenti bisogni:

**Bisogni dei bambini:** il Nido promuove il diritto dei bambini alla cura, all'educazione, all'apprendimento. Ne favorisce la crescita, offrendo loro un luogo di formazione, di socializzazione e di stimolo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali. Ne promuove le potenzialità di relazione, autonomia, creatività.

**Bisogni delle famiglie:** il Nido offre alle famiglie un servizio di supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle nei loro compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità di genere. Nido e famiglie, insieme, come luoghi di dialogo, di corresponsabilità e di elaborazione condivisa, in grado di valorizzare le specifiche responsabilità educative di ciascuno, contribuiscono alla formazione integrale dei bambini e alla costruzione delle condizioni di benessere, perché ciascuno possa realizzare la propria originale, armonica, ricca esperienza di vita.

**Bisogni della comunità:** in quanto agenzia socio-educativa per la prima infanzia, che concorre con la famiglia nei processi di formazione e di crescita dei bambini, il Nido è un servizio di interesse pubblico e, come tale,

progetto e risorsa della collettività. Nel sostenere la crescita delle nuove generazioni, e nel favorire l'incontro tra generazioni diverse e - sempre di più - anche tra culture e tradizioni diverse, è parte attiva e dialogante della vita civile della comunità. Il Nido propone e ricerca un rapporto solidale con il territorio; inserito nella rete dei servizi, interagisce e collabora con il sistema delle offerte formative, educative, culturali, gestite da soggetti pubblici e privati: uno strumento fra gli strumenti per una reale azione educativa. In questo senso il Nido, ancora prevalentemente connotato come servizio di conciliazione (si privilegia l'accesso di bambini con genitori entrambi lavoratori), è chiamato in realtà a svolgere sempre più anche un'importante funzione di contrasto dei rischi di isolamento e di esclusione sociale, in situazioni di difficoltà, vulnerabilità e povertà educativa.

### **Art. 3 – Contenuto del Servizio**

Il servizio Asilo Nido è un servizio di tipo diurno che accoglie le bambine e i bambini tra tre mesi e tre anni di età, fino alla conclusione dell'anno educativo e concorre con le famiglie al loro accudimento, socializzazione, educazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze.

Il nido accoglie i bambini senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica. Il servizio asilo nido, in quanto unità d'offerta dei servizi sociali per la prima infanzia, è soggetto ad autorizzazione al funzionamento secondo i requisiti regionali previsti dalle norme in materia, DGR 11 febbraio 2005, n. 20588, DGR 9 marzo 2020, n. 2929 e norme successivamente intervenute.

Il rapporto numerico tra personale e bambini è uno degli elementi che concorre a determinare la qualità del servizio, in considerazione di una serie di criteri che devono tener conto dell'orario di apertura dei servizi e del modello organizzativo adottato.

Fermi restando i requisiti più oltre indicati, il servizio di Asilo Nido garantisce un'apertura minima di almeno 9 ore giornaliere.

Il Servizio è organizzato, garantendo il rispetto dei requisiti per l'esercizio e per l'accreditamento regionali e comunali.

Il Servizio comprende l'intero processo:

- titolarità di esercizio e accreditamento e predisposizione degli atti dovuti;
- acquisizione delle iscrizioni;
- predisposizione delle graduatorie;
- ammissione dei bambini;
- relazioni con le famiglie
- attività di nido come dettagliatamente descritta all'allegato 3 "Descrizione e modalità di erogazione del servizio", comprendente ad esempio:
  - servizio educativo;
  - ristorazione;
  - manutenzione ordinaria;
  - lavanderia;
  - fornitura prodotti per l'igiene e assorbenti;
  - l'allestimento degli spazi e dei materiali didattici;
  - pulizia dei locali;
  - utenze
- emissione delle note di pagamento;
- incasso e fatturazione delle rette;
- incasso e fatturazione delle compartecipazioni comunali;
- predisposizione e attuazione di tutto quanto utile all'attivazione dei contributi erogati da Enti pubblici.

Il citato allegato 3 "Descrizione e modalità di erogazione del servizio" individua quali servizi saranno svolti dall'ASCSP e quali riservati al Comune.

#### **Art. 4 – Organizzazione del servizio**

**4.1** - L'ASCSP organizzerà le attività di cui all'art. 3 secondo il modello organizzativo aziendale per cui il servizio viene diretto da competenze interne all'Azienda e prodotto con il coinvolgimento di operatori privati individuati a norma di legge.

L'ASCSP pertanto assumerà la titolarità dell'Esercizio e dell'Accreditamento dell'Unità d'offerta sociale e svolgerà le attività a contenuto trasversale (formazione operatori, attività amministrative, taluni acquisti...) in modo centralizzato. Per queste attività, l'Azienda potrà avvalersi di soggetti privati, incaricati a norma di legge, per la fornitura di parti anche articolate dei servizi.

Per i comuni che attualmente impiegano propri dipendenti nella gestione del nido, ASCSP si rende disponibile, ad esaurimento, a ospitare i medesimi in comando o assegnazione temporanea e ad impiegarli sotto la propria responsabilità operativa nella produzione del servizio, integrandone le attività, attraverso l'acquisizione sul mercato dei servizi necessari alla gestione dell'intera unità d'offerta. Si rinvia ad accordi separati quanto al personale comunale coinvolto.

Le parti si danno reciprocamente atto che il Comune si trova/non si trova nella condizione sopra riferita e che di ciò si è tenuto conto nella elaborazione del "quadro economico" di cui all'allegato 4.

#### **4.2 - Immobile arredi e attrezzature**

Al solo fine dell'esercizio dei servizi oggetto del presente contratto, il Comune concede ad uso esclusivo all'ASCSP gli spazi dove si svolgono i servizi in parola, completi di arredi, attrezzature e impianti ove svolgere tutte le attività per il periodo di durata del contratto.

Prima dell'inizio del servizio le parti verificano la consistenza e lo stato dei beni, mediante esecuzione di sopralluogo e conseguente sottoscrizione di un verbale di consegna, avente valore di presa d'atto e stesura di inventario, redatto in contraddittorio tra le parti.

L'ASCSP deve provvedere alla conservazione dei locali e dei beni presi in carico con la sottoscrizione del verbale di consegna, perché ne faccia uso con diligenza del buon padre di famiglia, segnalando tempestivamente gli interventi di manutenzione straordinaria da svolgersi a carico del proprietario dell'immobile.

L'ASCSP è tenuta, in seguito alla sottoscrizione dell'inventario di quanto fornito dal Comune, per tutta la durata contrattuale, al mantenimento in perfetta funzionalità ed efficienza, oltretutto alla rispondenza normativa, di tutte le dotazioni prese in consegna od integrate.

In particolare sono messi a disposizione, ad uso gratuito ed esclusivo, dell'ASCSP i seguenti spazi e beni materiali:

- Vedasi: Verbale di consegna; Planimetria; Inventario beni;

In conseguenza di quanto detto sono ad esclusivo carico dell'ASCSP i seguenti oneri:

- la pulizia e la manutenzione ordinaria dei locali assegnati, secondo l'allegato 3;
- la pulizia ed il lavaggio delle attrezzature, secondo l'allegato 3;
- la responsabilità del corretto uso delle attrezzature e macchine ufficio elettroniche.

L'ASCSP non può apportare modificazioni o innovazioni o trasformazioni degli spazi a lei affidati a titolo gratuito. Nel caso in cui l'ASCSP ritenga necessario effettuare interventi modificativi sugli spazi affidati dovrà acquisire preventiva autorizzazione del Comune con oneri da attribuire di volta in volta.

Alla scadenza del contratto, l'ASCSP dovrà riconsegnare al Comune, tutti i beni di cui al verbale di consegna, come aggiornato nel corso della durata del contratto, in perfetto stato di funzionamento e manutenzione.

L'ASCSP dovrà inoltre riconsegnare i locali nello stato in cui le sono stati consegnati, salvo modifiche apportate con l'approvazione del Comune. A fronte delle suddette riconsegne sarà sottoscritto tra le parti apposito verbale.

Tutti i beni e le attrezzature oggetto di fornitura nel corso del contratto, a conclusione dello stesso, si intendono acquisiti dal Comune. Per l'individuazione dei suddetti beni è necessario che l'ASCSP fornisca ogni utile elemento identificativo e, in particolare i seguenti dati:

- tipologia del bene
- numerosità del bene
- marca e modello del bene
- data di acquisto
- valore unitario del bene al momento dell'acquisto
- ubicazione del bene presso la struttura
- manutenzioni effettuate (se soggetto a manutenzione)

Unitamente a tali dati dovranno essere forniti tutti i certificati di collaudo e di manutenzione dei beni oggetto di consegna.

L'ASCSP è autorizzata fin d'ora al conferimento di attività, spazi, impianti e attrezzature a propri/o appaltatori/e individuati/o a norma di legge.

Il Comune dovrà operare la manutenzione straordinaria che dovesse rendersi necessaria a garantire la sicurezza degli impianti e dei luoghi e il permanere dei requisiti per l'esercizio dell'attività.

#### **4.3 – Utenze**

Il Comune provvede all'acquisto delle seguenti utenze: xxx

L'ASCSP provvede all'acquisto delle seguenti utenze: xxx

Tali importi saranno conguagliati secondo quanto indicato al successivo art. 8.

L'ASCSP si impegna affinché tutto il personale impiegato all'interno della struttura comunale adotti comportamenti finalizzati ad un uso razionale delle utenze ( gas, energia elettrica, riscaldamento, acqua) anche recependo le direttive degli uffici comunali competenti per garantire il risparmio energetico ed un corretto utilizzo dei locali concessi in uso.

#### **Art. 5 - Adempimenti dell'ASCSP**

L'ASCSP per effetto del conferimento della erogazione dei servizi oggetto del presente contratto si impegna a:

1. erogare i servizi e le prestazioni indicati dai precedenti articoli del presente atto, ai destinatari titolati;
2. assicurare che le prestazioni siano svolte con personale idoneo secondo quanto previsto dalla legge dai criteri di cui ai precedenti articoli e agli allegati, tutelando il personale attualmente in essere sotto il profilo della conservazione del posto di lavoro, secondo quanto previsto dalle normative in vigore;
3. condurre l'erogazione dei servizi in modo appropriato secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia;
4. rendicontare l'attività svolta – anche mediante l'invio di report annuali - sia per quanto attiene agli aspetti tecnici sia per gli aspetti economici – finanziari, anche attraverso una documentazione e archiviazione concordata;
5. sospendere tempestivamente la frequenza di utenti morosi, salva diversa indicazione del Comune;
6. attivare tutti i procedimenti per garantire la puntuale riscossione delle rette; qualora questi non fossero attivati, il rischio di insoluto resta in capo ad ASCSP
7. monitorare l'appropriatezza dell'intervento anche attraverso incontri con il personale del Comune, dell'Azienda, dell'Ufficio di Piano e degli altri servizi interessati.

#### **Art. 6 - Adempimenti del Comune**

Il Comune si impegna a:

1. fornire gli indirizzi in merito alle politiche tariffarie attraverso la determinazione delle rette;

2. fornire gli indirizzi in merito ai criteri di accesso e priorità per la formazione della graduatoria per l'accesso al servizio;
3. fornire la collaborazione necessaria per il raggiungimento delle finalità del Servizio;
4. rispettare l'autonomia tecnico – professionale degli operatori dei servizi;
5. fornire tutta la documentazione necessaria per l'espletamento dei servizi;
6. provvedere al pagamento degli oneri di competenza come riportato nei successivi articoli;
7. svolgere la manutenzione straordinaria necessaria a garantire la sicurezza degli impianti e dei luoghi e il mantenimento dei requisiti d'esercizio.

#### **Art. 7 – Tavolo tecnico permanente**

È costituito un tavolo tecnico composto da personale dell'Azienda e dei Comuni fruitori dei servizi oggetto del presente contratto, finalizzato alla valutazione dell'andamento dei servizi, anche ai fini del controllo analogo, che sarà riunito almeno due volte l'anno.

Il Comune esercita il controllo analogo sull'andamento della gestione del servizio mediante le funzioni del tavolo tecnico permanente anche avvalendosi dei report di cui all'art 5, di verifiche in loco, della disamina dei verbali di vigilanza, report della *customer satisfaction* e di ogni altro documento utile allo scopo.

#### **Art. 8 – Aspetti economici**

Il quadro economico di cui all'allegato 4 individua tutti i costi che sarà necessario sostenere per la gestione del servizio asilo nido ed è stato costruito secondo i criteri ivi riportati. Sulla base di tale ipotesi viene anche individuato un costo del servizio per singolo utente per la frequenza a tempo pieno ed un costo per la frequenza a tempo parziale.

In relazione al costo per singolo utente viene poi riportata la distinzione della quota di costo che sarà sostenuta direttamente dall'Azienda e della quota che sarà sostenuta direttamente dal Comune.

La copertura di tutti i costi avverrà in parte con l'incasso delle rette pagate dalle famiglie ed in parte con fondi del Comune. Sulla base delle regolamentazioni comunali vigenti, il Comune rimborserà ad ASCSP solo i costi degli utenti regolarmente iscritti ed inseriti.

Pertanto per la gestione dell'Asilo Nido l'Azienda fatturerà ogni mese anticipatamente alle famiglie degli utenti le rette (o parte di esse, in relazione all'attivazione di misure pubbliche di contribuzione, come ad esempio la misura regionale *nidi gratis*), così come stabilite dal Comune, e fatturerà al Comune la differenza tra la quota di costo per singolo utente sostenuta direttamente dall'Azienda e la retta percepita dalla famiglia (o da ente pubblico nell'ambito delle misure di sostegno), solo qualora la retta pagata dagli utenti non sia sufficiente a coprire interamente la quota costo per utente sostenuta direttamente dall'ASCSP.

Qualora la retta versata degli utenti sia superiore alla quota costo per singolo utente in carico direttamente dall'ASCSP, l'Azienda verserà mensilmente al Comune questa differenza a titolo di rimborso della quota costo per singolo utente sostenuta direttamente dal Comune.

In entrambe le situazioni, al termine di ogni anno solare, verrà operato conguaglio, tra Azienda e Comune, in ragione delle rette effettivamente percepite e dei costi effettivamente sostenuti dalla ASCSP per la gestione del servizio.

Le parti danno atto che i costi esposti nel Quadro Economico (All. 4) sono soggetti a variazione anche in relazione ad eventuali economie conseguite in sede di gara d'appalto.

L'Azienda ed il Comune collaboreranno al fine di garantire la possibilità di copertura, anche parziale, dei costi di gestione attraverso contribuzioni pubbliche per l'abbattimento delle rette e contribuzioni per l'esercizio delle unità di offerta sociale.

#### **Art. 9 – Durata del Servizio**

Il presente contratto decorre dal \_\_\_\_\_ sino al \_\_\_\_\_.

Al termine del suddetto periodo il Comune potrà richiedere una proroga (tecnica), della durata massima di mesi 12 (dodici), in attesa di ridefinire le modalità di realizzazione del servizio oggetto del presente contratto. L'eventuale rinnovo della erogazione del Servizio deve esser attivato almeno 6 mesi prima della scadenza

della stessa.

#### **Art. 10 - Revoca e recesso del Servizio**

Il Comune e l'ASCSP hanno la facoltà di revocare il presente contratto per ragioni organizzative, gestionali, tecniche ed economiche, dandone preavviso a mezzo lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC almeno 6 mesi prima. L'ASCSP continuerà ad erogare il servizio sino alla fine del periodo di preavviso.

Per gravi inadempienze, quali "inosservanza di quanto contenuto nel presente contratto o negli atti allegati al contratto stesso" il Comune o l'ASCSP possono rescindere con effetto immediato il contratto. L'esistenza di gravi inadempienze sarà verificata da una commissione formata da:

- un componente nominato dal comune;
- un componente nominato dall'ASCSP;
- un componente esterno ai due Enti, concordato tra le parti, che assumerà la funzione di Presidente.

#### **Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari e risoluzione del contratto**

Le parti si impegnano a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni nella misura in cui gli stessi siano applicabili alla tipologia del presente contratto.

#### **Art. 12 – Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01: osservanza e risoluzione del contratto**

Le parti contraenti dichiarano di non essere a conoscenza di fatti rilevanti ai sensi degli artt. 24, 25, 26 e ss. del D.lgs. 231/01, nella fase delle trattative e della stipulazione del presente contratto.

Al momento della stipula del presente contratto, il Comune nella persona del funzionario/dirigente incaricato riceve copia del Modello Organizzativo e del Codice Etico dell'Azienda e si impegna ad operare nel pieno rispetto degli stessi, della normativa vigente applicabile al settore in cui opera l'Azienda nonché delle prescrizioni del D.lgs. 231/2001 e norme correlate.

Con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, il Comune dichiara di impartire e attuare disposizioni ai propri amministratori, dipendenti e/o collaboratori finalizzate a prevenire la commissione, anche tentata, dei comportamenti sanzionati dal disposto del D.lgs. 231/2001 e norme correlate e si obbliga nei confronti dell'ASCSP a mantenerle tutte efficacemente attuate per l'intera durata del presente contratto.

Le Parti concordano che l'inosservanza, anche parziale, delle dichiarazioni e obbligazioni sopra indicate, che possa ragionevolmente determinare conseguenze negative per l'ASCSP, costituirà grave inadempimento al presente contratto e darà facoltà all'ASCSP di recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione, oppure di risolvere il contratto, da esercitarsi mediante lettera raccomandata contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto o dei procedimenti giudiziari comprovanti la inosservanza.

Resta inoltre salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da comportamenti di inosservanza del Modello Organizzativo derivino danni concreti all'Azienda, come nel caso di applicazione alla stessa da parte dell'Autorità Giudiziaria delle sanzioni previste dal D.lgs. 231/01.

#### **Art. 13 – Modifiche del Contratto**

Il presente Contratto può essere oggetto di modifica in corso di validità purché le modifiche siano effettuate per iscritto e accolte dalle parti.

#### **Art. 14 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi degli articoli 4 e 28 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice della privacy (di seguito "Codice") e degli articoli 4, paragrafo 7 e 24 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati delle persone fisiche, il Comune, titolare del trattamento dati, designa l'ASCSP quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio il quale si obbliga a trattare tali dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

L'ASCSP si obbliga ad osservare quanto contenuto nell'art. 28 del Regolamento UE 16/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati delle persone fisiche nonché i regolamenti comunali e le eventuali disposizioni. Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

L'ASCSP dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del Responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

#### **Art. 15 - Misure anticorruzione**

Le parti si obbligano ad attuare tutte le norme inerenti la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione con particolare riferimento a quanto previsto dai Piani Anticorruzione adottati dai rispettivi organi. Per il Comune il Piano Anticorruzione è stato approvato con deliberazione \_\_\_\_\_ per l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona il Piano Anticorruzione è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.10 del 25.03.2021.

Le parti si impegnano a tal fine alla sottoscrizione del Patto di integrità che verrà allegato al presente atto.

#### **Art. 16 – Controversie**

Tutte le controversie relative al presente contratto o comunque allo stesso anche indirettamente connesse, qualora non possano essere risolte mediante accordo bonario tra le parti, saranno definite dall'Autorità Giudiziaria del foro di Milano (MI).

#### **Art. 17 – Cauzione definitiva.**

Le parti concordano, in deroga a quanto previsto all'art. 117 D.lgs. 36/2023, di esonerare l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dalla presentazione della cauzione definitiva trattandosi di Azienda Speciale costituita a norma dell'art 114 del TUEL e soggetta al regime speciale.

#### **Art. 18 – Spese contrattuali e di registrazione**

Il presente contratto può essere stipulato in una delle seguenti forme:

- mediante Atto pubblico;
- mediante scrittura privata.

In entrambi i casi, tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, compresa la registrazione da farsi unicamente in caso d'uso nel caso di sottoscrizione mediante scrittura privata, saranno a carico dell'Azienda.

Letto, firmato e sottoscritto

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

#### **Per l'ASCSP**

Il Direttore Generale  
Dr zzyy

#### **Per il Comune**

Il Responsabile Settore/Area hhh  
Dr xyz



*Il presente documento, redatto in formato elettronico, è stato sottoscritto digitalmente come previsto dal D.lgs. 7 marzo 2005 nr.82*

Allegati:

- Documento "Servizio ASILI NIDO Report del Gruppo di Lavoro" (All. 1)
- Documento "Verso la gestione aziendale di Asili Nido Pubblici" (All. 2)
- Documento "Descrizione e modalità di erogazione del servizio" (All. 3)
- Quadro economico servizio Asilo Nido (All. 4)
- Planimetria
- Inventario beni
- -----

